Formazione professionale nel food, UniTo punto di riferimento in Europa

formazione-food-9c54c29c

L'**Istituto Europeo per l'Innovazione e la Tecnologia** (Eit) dell'Unione Europea ha attribuito il ruolo di **coordinatori dei consorzi europei del settore food** a due docenti dell'**Università di Torino**: **Luca Cocolin**, del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentarie e **Dario Peirone**, del Dipartimento di Giurisprudenza. UniTo sarà coordinatrice sia dei progetti di Professional Development che delle Summer School nei Paesi e le Regioni Ris.

L'Università di Torino è partner molto attivo nell'ambito del **progetto Eit Food** sin dall'inizio della sua attività nel 2017. Il Sistema di Innovazione Regionale (Ris) dell'Eit è stato progettato per gli Stati membri dell'Ue e per i Paesi associati al programma Horizon 2020 in Europa che sono, secondo lo European Innovation Scoreboard, innovatori moderati in cui è necessario potenziare la rete internazionale degli ecosistemi locali dell'innovazione. Tra questi anche il Centro-Sud Italia e la Valle d'Aosta.

I due progetti presentati dall'Università di Torino sono stati giudicati i più solidi e innovativi, arrivando quindi a essere investiti del coordinamento generale delle linee progettuali nei Paesi Ris. Un ruolo di forte prestigio e responsabilità, visto che i programmi Eit Food coinvolgeranno centinaia di studenti e aziende in molti paesi d'Europa. La creazione e lo sviluppo di laboratori di didattica innovativa come lo **Startup Creation Lab** e il coordinamento e la partecipazione in progetti quali il **Master in Food Systems** e l'**European food system education and training (Efset)** hanno permesso all'Università di Torino di acquisire competenze ed esperienze che sono state giudicate all'avanguardia nel contesto europeo. Ai consorzi partecipano, tra le altre, Università come Cambridge, Technion, Varsavia e Aarhus, oltre a importanti imprese nel settore del food.

Il programma delle Ris Summer School fornirà tre contesti esperienziali incentrati sull'imprenditorialità e la creazione di idee imprenditoriali e innovative sui temi della Nutrizione, dell'Economia Circolare e sul Tracciamento Digitale della catena di produzione degli alimenti. Il percorso è composto da una

serie funzionale e progressiva di moduli, in cui gli studenti acquisiranno competenze attraverso un approccio pratico alla risoluzione dei problemi, lavorando in team e collegando la fase di Idea Generation con le Smart Specialization Strategies nazionali e regionali sull'industria alimentare. La formazione si concentrerà sulla creazione di mentalità imprenditoriali, sviluppando capacità di lavoro di gruppo tra studenti con background molto diversi.

Il progetto **Professional Development** mira, con un approccio integrato e il coinvolgimento, oltre al mondo universitario, di agricoltori, imprenditori, startup, professionisti del settore, a **portare le tecnologie più innovative direttamente sui campi e negli allevamenti**. Sarà pratico e utile ad abbattere le barriere e i pregiudizi legati all’innovazione, toccando anche temi caldi come i novel food e la produzione di proteine alternative, dagli insetti alle alghe.